

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

03/08/20

COVID-19

Istituzione "Buono viaggio" taxi e NCC per persone con disabilità motoria Pulita: "provvedimento "sociale" ma inadeguato ad aiutare gli Ncc ad uscire dalla crisi"

La conversione in legge del DL "Rilancio", ha portato in dote l'approvazione dell'art. 200 bis il cosiddetto "Buono viaggio", la misura, che prevede l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2020, fino ad esaurimento, con il duplice scopo di contribuire a sostenere la ripresa dei settori Taxi e NCC e a consentire un'efficace distribuzione degli utenti del trasporto pubblico al fine di non sovraccaricare quest'ultimo, viste le misure di contenimento del COVID-19 adottate.



"Nulla da dire sulla valenza sociale di questa norma -afferma **Denis Pulita** **Presidente degli Ncc della Confartigianato Imprese Veneto**, di recente confermato alla carica regionale-. Ma è del tutto inadeguato al suo obiettivo primario che è il sostegno di due settori tra i più penalizzati dalla pandemia e dai suoi effetti sul turismo, i viaggi di lavoro etc".

"In particolare nel nostro Veneto -**prosegue Pulita**- la caratteristica del fondo, destinato unicamente in favore delle persone con disabilità fisica, anche se accompagnate e residenti nei comuni capoluoghi di città metropolitane o

capoluoghi di provincia, in concreto esclude l'80% della popolazione residente. Nella nostra regione infatti la maggior parte delle persone vive in comuni con meno di 35mila abitanti. E, dato che la disabilità e le necessità correlate di cure, esami e riabilitazioni, sarà verosimilmente distribuita sul territorio, è chiaro che la gran parte delle persone che potrebbero avere bisogno di aiuto non potranno usufruire della agevolazione e, con loro le aziende di noleggio con conducente operanti in questi territori".

Peccato perché il contributo si concretizza in un buono viaggio, pari al 50 per cento della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a euro 20 per ciascun viaggio, da utilizzare per gli spostamenti effettuati a mezzo del servizio di Taxi oppure di NCC dal 15 luglio 2020 al 31 dicembre 2020. I buoni viaggio non sono cedibili, non costituiscono reddito imponibile del beneficiario e non rilevano ai fini del computo del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente.

"La maggioranza delle ditte di noleggiatori cc -**conclude Pulita**- non ha caratteristiche organizzative e le risorse economiche finanziarie per superare i pesanti costi di gestione dei mezzi che si sono accumulati in questi mesi: l'emergenza sanitaria ha comportato l'impossibilità per circa 4 mesi di svolgere quasi del tutto il servizio. E' per questo che da mesi insistiamo verso il Governo sia regionale che nazionale affinché vengano attuati dei veri aiuti economici, anche a fondo perduto, per supportare i costi di gestione dei mezzi affrontati in questi mesi tra i quali ricordo, la messa in campo di azioni simili a quelle adottate anni or sono nel comparto casa per superare il cosiddetto "contrasto di interessi" e offrire al cliente/ ditta che si avvale del servizio ncc l'opportunità di portare in detrazione come credito d'imposta il costo delle nostre prestazioni, che risolverebbe la questione degli abusivismi".